

Per la Nettuno è già ripresa, fatturato su del 6%

Il fatturato registrato nel 2011 dalla Nettuno srl di Castelli Calepio - specializzata da quarant'anni nella produzione di lavami professionali (paste, creme, gel e saponi liquidi per il lavaggio e il benessere delle mani) - «potrebbe crescere del 5-6% rispetto al 2010».

Lo prevede Lorenzo Fratus, uno dei titolari della Nettuno. Si tratta di un risultato che sembra già definito a tre mesi dalla fine dell'anno grazie agli ordini effettuati dall'Italia e dall'Europa, ma

non solamente. Il mercato, infatti, sembra essersi aperto anche a nuovi continenti, all'America e più recentemente all'Australia.

«Ci siamo lasciati alle spalle la crisi che avevamo sentito nel 2009 - continua Lorenzo Fratus - e che, a fine anno, aveva lasciato il segno con l'11-12% di fatturato in meno. Dal 2010 abbiamo registrato una ripresa e il fatturato è tornato a crescere del 10% rispetto all'anno precedente. Dagli ordini fatti finora, il fatturato



I 550 pannelli solari installati dalla Nettuno FOTO SANMARCO

quest'anno crescerà del 5-6% rispetto al 2010 e questo anche grazie agli ordini che arrivano dall'Australia».

Mega impianto fotovoltaico

Per far fronte alla crisi la Nettuno ha investito in energia pulita e, dal mese di maggio, ha installato sul tetto del proprio capannone 550 pannelli fotovoltaici che producono 93.725 chilowattora. L'impianto inaugurato lunedì si trova su una falda di 1.340

metri quadrati orientata a sud-est ed è stato realizzato da Solarelit spa, azienda di Corsico operante nel settore delle energie rinnovabili. Permetterà di risparmiare 16 mila euro all'anno sulla bolletta, garantendo alla Nettuno 40 mila euro annuali di incentivi nell'ambito del conto energia. Inoltre, i pannelli fotovoltaici eviteranno all'azienda di produrre ogni anno 60 tonnellate di anidride carbonica. ■

Monica Armelli